

Trasmessa via pec ai seguenti indirizzi:

Aia@pec.minambiente.it

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

Spettabile

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Via C. Colombo, 44
00147 – ROMA

ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 48
00185 – ROMA

ARPA Sicilia – Struttura Territoriale di Siracusa

Via Bufardeci, 22
96100 – SIRACUSA

Priolo Gargallo, 22 marzo 2019

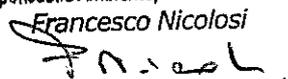
Oggetto: Decreto 0000067 del 1/03/2018 – ISAB S.r.l. – Risposta alle prescrizioni relative alla visita *in loco* ex Art. 29-*decies* comma 5 del D.Lgs.152/06 del 3-5 luglio 2018 presso ISAB Impianti Nord

Con riferimento alla relazione di visita *in loco* di cui all'oggetto, avente Prot. 0008203 del 22/02/2019, la scrivente ISAB S.r.l. trasmette la seguente documentazione:

- Prescrizione 1 - Relazione tecnica contenente gli esiti delle indagini specialistiche, condotte sulla linea interessata dalla perdita di "residuo topping", finalizzate all'individuazione delle cause della rottura della tubazione (all. 1);
- Prescrizione 2 - Relazione di aggiornamento della valutazione di impatto acustico (all. 2, su supporto informatico a causa delle dimensioni dei file).

In merito alla prescrizione relativa alla trasmissione "*dell'autocertificazione di avvenuto ripristino della situazione ambientale (ex art.242, 249 – D.Lgs. 152/2006 notifica del 24/02/2018)*", si comunica che l'iter amministrativo per la chiusura del procedimento di bonifica è ancora in corso. In particolare, in data 23.03.2018 è stata trasmesso il Piano di caratterizzazione (rif. Protocollo ISAB/2018/U/000202) ai sensi del D.Lgs.152.06 art. 242 e nel periodo compreso tra novembre 2018 e febbraio 2019 è stato eseguito il citato Piano. La relazione con i risultati delle indagini di caratterizzazione verrà trasmessa non appena saranno resi disponibili, dal laboratorio incaricato, gli esiti analitici.

Distinti saluti

ISAB S.r.l.
Direzione Operazioni
Responsabile Ambiente, Salute e Sicurezza
Francesco Nicolosi


RELAZIONE TECNICA

A seguito dell'evento incidentale (lesione di una tubazione) avvenuto presso gli impianti Isab Nord giorno 24 febbraio 2018, la Procura della Repubblica di Siracusa ha proceduto ad attività di indagine nell'ambito del procedimento n. 1557/18; le cui indagini di natura tecnica sono state condotte mediante Consulenti Tecnici del Pubblico Ministero (ingegneri Ferranti ed Andreotti).

Nel mese di Aprile 2018 (giorni 23 e 24) i medesimi hanno condotto l'accesso ai luoghi e, dunque, la pertinente verifica documentale con richieste di acquisizione di documenti.

A tal riguardo si è provveduto mediante nota tecnica di ISAB in evasione ai quesiti dei CTU, inviata in data 17 maggio 2018.

Il successivo 11 giugno 2018 i CTU hanno *... espresso parere favorevole al sezionamento del tratto di tubazione oggetto dell'evento di lesione (del 24 febbraio 2018) per la successiva riparazione della medesima linea ..* e formulato ulteriori richieste di chiarimenti al gestore Impianti Nord, riscontrate con dettaglio in data 11 dicembre 2018 via PEC.

In data 25 luglio 2018, dopo aver concordato i lavori di rimozione, sono state completate le operazioni peritali consistenti nel verificare le operazioni di taglio a freddo della linea oggetto della lesione, nella pulizia della stessa (al parco lavaggi) e in una prima ispezione visiva. Contestualmente venivano eseguite ulteriori scobentazioni degli altri tratti di linea per verificare la ubicazione delle scarpette di appoggio in corrispondenza dei muri di appoggio per consentire analisi visive eseguite dai CC. TT. ed i contestuali controlli spessimetrici sulla linea.

Di ciò viene dato atto nel verbale di sopralluogo dei CC.TT. ove è riportata la seguente tesi dei CTU:

"inoltre viene verificato visivamente che il tratto di tubazione sottostante la scarpetta non è stato ricoperto al momento dell'installazione di primer anticorrosivo; tale carenza di primer risulta evidente dalla documentazione fotografica da foto 41 a 43 e da foto 55 a 60. A parere dei consulenti del PM tale carenza ha provocato evidenti difetti corrosivi nella zona del tratto di tubazione sottostante la scarpetta ove è avvenuta la lesione. Inoltre dalla visione della tubazione ulteriormente oggetto di pulizia risulta evidente che i segni di un punto di appoggio del muretto non erano anche in corrispondenza della scarpetta metallica ma soltanto nel tratto di tubazione immediatamente a monte, confermando di fatto il probabile errore originario di posizionamento della tubazione al momento della prima installazione."

Al riguardo va rilevato che tale prima installazione ed il trattamento con primer anticorrosivo erano attività da eseguirsi in fase di montaggio linea, allorquando l'impianto era di proprietà di altra società.

Nel sopradetto sopralluogo i CTU decisero, proprio per confermare tale tesi, di *"inviare il pezzo sezionato al laboratorio metallurgico Istituto Italiano di Saldatura con sede Genova per effettuare le indagini di laboratorio descritte nella nota di cui al punto 15 parte integrante della richiesta ISAB datata 16 maggio 2018.acquisire il cronoprogramma delle prove metallurgiche da eseguire entro il mese di settembre 2018 da parte del laboratorio indicato .."*





Le prove sono state eseguite come da cronoprogramma nel mese di settembre 2018 ed i risultati sono stati dunque resi noti alle parti.

La citata tesi dei CTU è stata anche confermata dai controlli metallografici sul tratto di tubazione tagliata ed oggetto dell'evento, eseguiti dall'Istituto Italiano della Saldatura, presso i propri laboratori di Genova, che in data 2 ottobre 2018 ha trasmesso il rapporto conclusivo con le seguenti conclusioni:

"Il materiale del tubo non mostra anomalie chimiche meccaniche e microstrutturali a cui ricondurre l'origine del danneggiamento occorso la frattura della linea oggetto di indagine si è determinata in seguito ad assottigliamento della parete del tubo per fenomeni di locale corrosione da sottocoibente occorsi sulla superficie esterna in corrispondenza della generatrice inferiore nell'area delimitata dalla scarpetta."

In fine, si fa presente che le analisi sulla qualità delle acque della foce del canale O eseguite da Arpa in contraddittorio con Isab e la verifica del fondale prospiciente, sono risultati totalmente puliti, ed hanno escluso la contaminazione delle relative acque e fondali.

CONCLUSIONI

Sulla base delle superiori considerazioni si può concludere come segue:

l'evento in parola si è verificato in quanto durante la costruzione e montaggio in opera della linea (avvenuta negli anni ...) venne omesso il relativo trattamento anticorrosivo mediante primer.

Conseguentemente a distanza di anni il tubo, assottigliatosi per corrosione (da sottocoibente) ha ceduto alle pressioni di esercizio.

Tale evento è stato un puntuale, casuale e non prevedibile e debitamente contenuto con le procedure di pronto intervento ambientale di ISAB, che ne hanno evitato l'impatto ambientale.

PRIOLO G. 22 MARZO 2019

ISAB S.r.l.
Ex SS 114, Km 146
96010 Priolo Gargallo (SR)

Sebastiano Spensatori